

Tiziana Franco

Tiziana Franco è professore ordinario di Storia dell'Arte Medievale presso l'Università di Verona dal 1 ottobre 2008; presso lo stesso ateneo è dal 2012 presidente del Collegio didattico di Beni Culturali e dal 2015 anche di quello del corso magistrale interateneo in Arte (Università di Verona e di Trento).

Si è laureata nel 1983 presso l'Università di Padova con una tesi in Storia dell'Arte Medievale dedicata agli affreschi trecenteschi della chiesa di Sant'Orsola a Vigo di Cadore. È stata titolare di una borsa di studio annuale presso la Fondazione di studi di storia dell'arte "Roberto Longhi" di Firenze (1985-1986).

Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Storia dell'Arte (1992) con una tesi intitolata *Michele Giambono e il monumento a Cortesia da Serego in Santa Anastasia a Verona*.

Ha beneficiato di una borsa di studio di dottorato presso l'Università di Venezia (1988-1991) e di post-dottorato presso l'Università di Torino (1996-1997).

Dal 1987 al 1998 è stata docente di ruolo di Storia dell'Arte presso la scuola statale.

Dal giugno 1998 fino all'ottobre 2000 è stata ricercatore di Storia dell'Arte Medievale presso il Dipartimento di Storia delle Arti Visive e della Musica dell'Università di Padova.

Dal novembre 2000 al settembre 2008 ha insegnato in qualità di professore associato presso l'Università di Verona.

È stata responsabile di Unità di ricerca per l'Università di Verona in progetti nazionali finanziati (cofinanziamento Murst 2001; Prin 2004; Prin 2006); dal 2004 al 2006 è stata responsabile del progetto finanziato dalla Fondazione Cariverona dedicato a Scultura e pittura a Verona tra X e XIII secolo. È stata tra i componenti del progetto finanziato dalla stessa Fondazione intitolato *Edilizia romanica a Verona* (responsabile G.M.Varanini).

È nel comitato scientifico di "Arte Veneta" e in quello del Centro studi antoniani di Padova. È consigliere del Centro interuniversitario di studi francescani. È responsabile di collana editoriale presso le case editrici Cierre (Studi di arte medievale) e Scripta (Verona-ae).

Ha partecipato a molteplici convegni e seminari nazionali e internazionali. Le sue ricerche riguardano prevalentemente la pittura, la scultura e la miniatura nelle Venezie dal IX alla

prima metà del XV secolo. Ha dedicato studi sia sulla pittura tardogotica veneta, dedicando una monografia al pittore veneziano Michele Giambono e contributi diversi su Pisanello e Jacobello del Fiore, sia sulla cultura figurativa in area alpina. E' stata, al riguardo, tra i curatori della mostra *Trecento. Pittori gotici a Bolzano* (2000), oltre che dell'*Atlante* delle pitture trecentesche nella città atesina ed è stata nel comitato scientifico della mostra *A nord di Venezia* (Belluno, 2007). Ha, inoltre, curato il catalogo delle sculture del Museo Civico di Belluno (1997). Nelle sue ricerche una specifica attenzione è stata dedicata allo studio dei monumenti funebri e delle esperienze d'integrazione tra pittura e scultura negli allestimenti funerari e nelle decorazioni di cappella. Negli studi più recenti si è occupata di temi legati alle separazioni liturgiche nelle chiese e a quanto si può ricostruire del loro allestimento, oltre che alla pittura di età altomedievale, romanica e gotica in area veneta; ha, in particolare, documentato come opera di epoca carolingia l'abside nord della basilica di San Zeno a Verona e la sua decorazione pittorica. Nel 2014 ha pubblicato, insieme a Fabio Coden, un volume monografico dedicato alla Basilica di San Zeno; nel 2015 è stata responsabile scientifico del riallestimento nel Museo degli affreschi "G.B. Cavalcaselle" di Verona dei due cicli pittorici medievali provenienti dal sacello di San Michele presso la chiesa dei Santi Nazaro e Celso a Verona e ha coordinato la realizzazione di un video con la ricomposizione digitale, su basi filologiche, delle pitture nel loro contesto originario. Nel 2016 è stata nel comitato scientifico della mostra *Il Paradiso riconquistato. Trame d'oro e colore nella pittura di Michele Giambono*, tenutasi alle Gallerie dell'Accademia di Venezia dal 16 dicembre 2016 al 17 aprile 2017. Nel 2017 ha pubblicato con Fabio Coden un volume monografico sulle porte bronzee di San Zeno.

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]